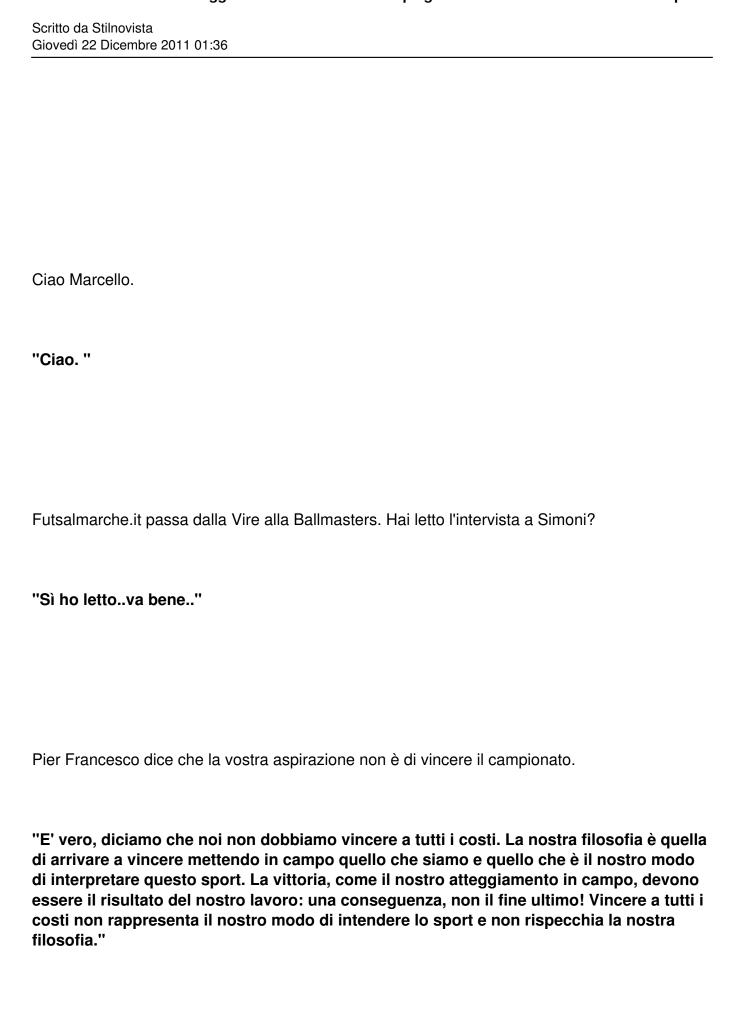


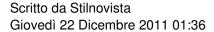
Ancora serie D, ancora girone M, ma stavolta il satellite è quello della Ballmasters.

Marcello Mannocchi è l'allenatore della prima squadra maschile e la persona incaricata per esplorare una realtà che sta stupendo tutti, soprattutto a livello giovanile.

Dal bando sulle borse di studio indetto dalla società, alla serie D, passando per il talento di Gregorio Firmani, abbiamo chiesto di tutto e di più ad uno dei personaggi più controversi del futsal ascolano.

L'allenatore delle *api* giallo nere ci ha svelato qualche segreto, partendo dalla filosofia Ballmasters.





Iniziamo allora a scoprirla questa filosofia Ballmasters.

Bando borse di studio, partiamo da qui.

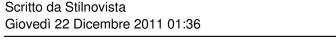
Vuoi spiegarci bene di cosa si tratta e qual'è il senso preciso di questa iniziativa?

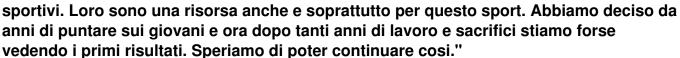
"Allora, la borsa di studio ci è venuta in mente perchè noi crediamo fortemente nello sport come strumento per crescere e migliorarsi come persone. Giocare a futsal deve essere un modo per crescere nella vita, per mettersi in gioco, migliorare, imparare a gestire i propri limiti cercando di superarli. Imparare a rispettare le regole ed all'interno di esse esprimere il nostro potenziale e la nostra fantasia. Imparare a rispettare gli altri (compagni e avversari) facendosi rispettare. Un semplice hobby, una passione da portare avanti con impegno e serietà, come tutte le cose nella vita del resto. Secondo noi è molto più facile che una bella persona, ricca di valori, diventi un buon atleta, piuttosto che un giocatore molto abile tecnicamente senza certi valori possa raggiungere dei risultati nello sport. Le cose più importanti per noi sono la famiglia e lo studio e per questo abbiamo deciso di mettere a disposizione cinque borse di studio da duecento euro l'una per premiare l'andamento scolastico dei nostri tesserati. Per maggiori particolari il bando è sul nostro sito www.ballmasters.it e chiunque può leggerlo e farsi un'idea. Aggiungo solamente che da sempre chi non va bene a scuola, in accordo con i genitori rimane a casa e non partecipa agli allenamenti ed alle partite fino a che non migliora. "



Dunque i giovani come mezzo e fine. Una scelta mirata della società, un progetto a lunga gittata..

"I giovani non sono nè il mezzo nè il fine, sono semplicemente il futuro. Sono la cosa in cui crediamo maggiormente sia in termini di valori assoluti che in termini di valori





Scusa l'interruzione, da quanti anni siete all'opera?

"lo dal 1996, ho avviato come allenatore la scuola calcio del Tufilla, la squadra del mio quartiere. Poi otto anni fa con Sergio Bartolomei, sempre nel □ Tufilla, abbiamo creato la prima formazione giovanissimi di calcio a cinque, partecipando al primo campionato regionale giovanissimi di calcio a 5, organizzato dal Comitato Regionale Marche FIGC. Il primo o il secondo campionato giovanissimi, non ricordo bene, lo abbiamo vinto proprio noi come Tufilla."

Poi? Da Tufilla a Ballmasters?

"lo al Tufilla ero presidente, i costi erano diventati insostenibili visto che stavamo crescendo troppo. Per un anno ci siamo appoggiati alla Juventina Calcio e arrivammo secondi con gli allievi. Dopo essere stati 'scaricati' (il calcio a 5 non interessava) l'anno successivo ci trasferimmo al Monticelli. Poi quattro anni fa parlando con il presidente Francesco Castelli, mio ex compagno di squadra di quando giocavo a calcio a undici, abbiamo deciso di portare nella sua società, la Ballmasters appunto, tutto il progetto Tufilla."

Come siete strutturati ora?

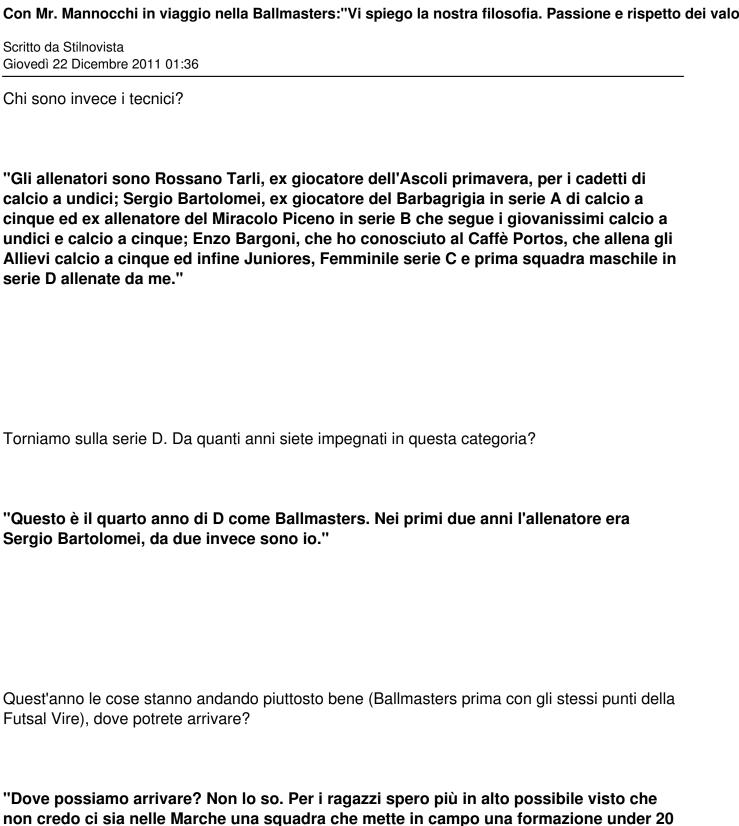
Scritto da Stilnovista Giovedì 22 Dicembre 2011 01:36

"Abbiamo mantenuto il calcio a undici amatori, abbiamo i giovanissimi calcio a undici cadetti che non fanno classifica e poi abbiamo i giovanissimi calcio a undici che fanno sia il campionato provinciale di calcio a undici che quello regionale di calcio a cinque. Abbiamo gli Allievi regionali di calcio a cinque, la Juniores di calcio a cinque regionale, la serie C femminile regionale di calcio a cinque e poi la serie D provinciale di cui hai accennato sopra."

Quante persone ci sono alle spalle di tutto questo?

"Oltre agli allenatori, ci sono anche uno o due dirigenti per ogni squadra, sia alle partite che agli allenamenti e fanno tutto il lavoro 'sporco', ma preziosissimo. Sono il vero punto di riferimento per i tesserati e l'anima di questa società."





come la nostra. Non mi piace fare pronostici, diciamo che sarà il campo a dirci dove

arriveremo."

Scritto da Stilnovista Giovedì 22 Dicembre 2011 01:36

Inevitabile domanda su Gregorio Firmani, un gioiello classe '94 che si sta mettendo in evidenza per l'impressionante facilità di realizzazione sia in prima squadra (27 reti in 13 giornate) e sia nella juniores. Di che colore è il suo futuro?

"A me non piace parlare dei singoli anche perchè credo che se Gregorio stia facendo così bene, sia nella Juniores che in prima squadra, non sia solo frutto delle sue indiscusse capacità, ma del lavoro di tutto il gruppo. Tutti stanno facendo davvero bene. Gregorio risalta per le sue doti di realizzazione e per i gol che segna, ma il merito va suddiviso con la squadra che lo sorregge e lo mette nelle condizioni di segnare. Poi è evidente che lui vede la porta come pochi.

Il colore del suo futuro è sicuramente una sua scelta, come per tutti gli altri ragazzi. Noi non tratteniamo nessuno per forza. Con questi ragazzi e le loro famiglie c'è un rapporto di reciproca stima e fiducia, sono loro spesso che vengono a chiedere consiglio, perchè a volte basta poco per cadere in facili illusioni. Conoscendo il gruppo di Gregorio e gli altri ragazzi '94, a meno di clamorose e concrete possibilità, credo che non se ne andranno dalla Ballmasters, comunque vadano le cose, e lo dico con discreta certezza visto che li alleno da ben tredici anni."

Quali squadre hai visto meglio nel girone d'andata in questo giorne M di serie D?

"Al di là della classifica le squadre che mi hanno impressionato di più sono il Roccafluvione che in casa nel primo tempo ci ha veramente 'arrotato' perchè ha ottime capacità atletiche ed un buon tasso tecnico di alcuni singoli per la categoria. Poi ti nomino come favorita la Vire, squadra di esperienza che ci ha messo in difficoltà anche e soprattutto a causa di nostre ingenuità, il Picchio e la Magica che sono sempre squadre ben attrezzate."

Scritto da Stilnovista Giovedì 22 Dicembre 2011 01:36

